

Schema di contratto
Accordo Quadro

CIG: _____

CUP _____

Appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria, sulle reti idriche e fognarie, sui centri di accumulo, impianti di depurazione, impianti di sollevamento, manufatti in genere ed opere d'arte, servizio di reperibilità e pronto intervento nel S.I.I. gestito dalla Gran Sasso Acqua S.p.a. " nei territori dell'Ambito Territoriale Ottimale Aquilano n. 1": - Distretto n. 3

(reti idriche e fognarie)

CIG 8445429C79 - CUP B83G20003080005

SCHEMA DI CONTRATTO – ACCORDO QUADRO

DA SOTTOSCRIVERE IN MODALITA' ELETTRONICA

Schema di contratto
Accordo Quadro
CIG: _____
CUP _____

Schema di contratto – Accordo Quadro

Tra

GRAN SASSO ACQUA S.P.A., con sede in L'Aquila, Via Ettore Moschino n. 23/B, iscritta al registro delle Imprese di L'Aquila, P.IVA e C.F. n. 00083520668, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a, il _____ nella qualità di _____
(di seguito: "Committente" o "Gran Sasso")

e

[DENOMINAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO], con sede in _____, via _____, iscritta al registro delle imprese di _____ con il numero _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____, il _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente contratto e domiciliato per la carica presso la sede sociale

[IN CASO DI RTI: (DENOMINAZIONE MANDATARIA)], con sede in _____, via _____, iscritta al registro delle imprese di _____ con il numero _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____, il _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente contratto e domiciliato per la carica presso la sede sociale,

in proprio e nella qualità di mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito con:

_____;

(di seguito: Appaltatore)

(di seguito congiuntamente: Parti)

PREMESSO CHE

- con atto in data _____, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori oggetto del presente Contratto;
- in data _____, è stata esperita apposita procedura _____

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

- svoltesi tutte le operazioni di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016, disposta l'aggiudicazione definitiva (in data ____) e svolte tutte le necessarie verifiche è risultata aggiudicataria l'impresa _____, con un ribasso percentuale unico sui lavori del ____ %;
- con lettera _____ del _____ è stato comunicato il buon esito delle verifiche effettuate ai fini dell'integrazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- non sussistono situazioni ostative previste dalla disciplina in tema antimafia;
- l'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva e le garanzie richieste per la stipula del Contratto;
- il presente Accordo Quadro disciplina i rapporti tra il Committente e l'Appaltatore, definendo, tra l'altro, l'oggetto delle prestazioni, il termine di esecuzione delle stesse, i presupposti in presenza dei quali possono essere concesse proroghe al termine di ultimazione, le modalità di erogazione del corrispettivo, le garanzie e le coperture assicurative, le penali; le parti si danno reciprocamente atto che quanto emerge dai documenti della procedura, dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati definisce in modo adeguato e completo gli impegni che scaturiscono dal presente Accordo Quadro, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, ha consentito l'acquisizione di tutti gli elementi per un'adeguata valutazione, sul piano tecnico ed economico, delle stesse prestazioni, ai fini della loro esecuzione.

Tutto ciò premesso

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati al presente Accordo Quadro costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, al pari degli atti e dei documenti richiamati nelle premesse e nella restante parte del Contratto ancorché non materialmente allegati.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

2. Fanno, in ogni caso, parte del presente Contratto i seguenti documenti e relativi allegati che, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale:

- a) il Capitolato Speciale di Appalto comprensivo degli allegati (Elenco Prezzi, Appendice Elenco Prezzi, Planimetria delle zone di intervento, procedura sicurezza cantieri Covid-19 e schema di contratto);
- b) l'offerta economica e le dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai fini della partecipazione alla gara;
- c) le garanzie e coperture assicurative.

3. Salva diversa specifica previsione contrattuale, in caso di difformità e/o contrasto tra le disposizioni del presente Accordo Quadro e le disposizioni degli altri documenti contrattuali di cui al precedente comma 1, la prevalenza è attribuita al Contratto. Nel caso in cui la difformità e/o il contrasto riguardino i documenti contrattuali di cui al precedente comma 2 lett. a) – c), la prevalenza è determinata dall'ordine in base al quale i documenti stessi sono elencati, salva diversa specifica indicazione fornita dal Committente in relazione alle finalità dell'intervento oggetto del presente Contratto, laddove, previa motivata valutazione del Committente, il contenuto di uno di tali documenti risulti non coerente ovvero non compatibile con natura, tipologia, finalità e condizioni specifiche di esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto.

Articolo 2

Criteri di interpretazione del Contratto

1. Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1362 e ss. cod. civ., ai fini dell'interpretazione del Contratto e dei documenti allegati valgono i criteri di seguito riportati:

- l'uso del genere maschile o femminile, della forma singolare o plurale delle parole non limita le disposizioni del presente Contratto e dei relativi allegati;
- qualsiasi riferimento al Contratto, salva diversa specificazione, si intende formulato anche ai documenti di cui al precedente articolo 1, c. 2, e relativi allegati;
- qualsiasi riferimento al Contratto ovvero ai documenti allegati si intende formulato con riguardo alla versione di tali documenti come, di volta in volta, emendati o modificati;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

- le intestazioni delle “Parti” e degli “Articoli” hanno la sola funzione di agevolare la consultazione e non possono essere utilizzate ai fini dell'interpretazione del contenuto delle clausole.

Articolo 3

Osservanza di leggi e regolamenti

1. Fermo quanto previsto dal Contratto ovvero dai documenti allegati, resta inteso che l'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative vigenti, osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione dei lavori, di accettazione delle opere e dei materiali, di contratti di lavoro, di sicurezza e di igiene del lavoro e tutela ambientale, nonché le norme fiscali ed ogni e qualsiasi norma inerente l'appalto e la sua esecuzione, sempreché tali disposizioni legislative, regolamenti e prescrizioni siano direttamente applicabili al Committente e abbiano valore carattere cogente e vincolante per lo stesso.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore, in relazione alla natura dell'appalto e alle condizioni ambientali in cui si eseguono i lavori, deve ottemperare - in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutela ambientale e della pubblica incolumità - a tutte le vigenti norme di legge e regolamentari, alle relative disposizioni ed istruzioni emanate dalle competenti autorità, nonché alle connesse prescrizioni impartite dal Committente.
3. L'Appaltatore ove rilevi che sia divenuta necessaria, ai fini di cui al presente articolo, l'effettuazione di eventuali lavori o forniture concernenti immobili, impianti fissi ed attrezzature del Committente, eventualmente messi a disposizione dell'Appaltatore stesso in relazione all'esecuzione dei lavori appaltati, è in ogni caso tenuto a darne immediata comunicazione al Committente medesimo.
4. Per quanto non disciplinato dal Contratto ovvero da disposizioni legislative, regolamenti, norme, prescrizioni di competenti autorità vincolanti per il Committente, trovano applicazione le disposizioni stabilite in materia dal codice civile. Inoltre, le disposizioni in tema di progettazione ed esecuzione dei lavori contenute nella disciplina pubblicitica in tema di contratti non direttamente applicabili al Committente trovano applicazione in quanto richiamate nel presente Contratto ovvero negli altri documenti che ne costituiscono parte integrale e sostanziale.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

Articolo 4

Domicilio delle parti e rappresentanti delle parti

1. Il Committente dichiara che il proprio domicilio è, ai fini amministrativi, legali e fiscali, in L'Aquila, _____. Dichiara, inoltre, che, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il numero di telefono è il seguente _____, il numero di fax è il seguente _____ e l'indirizzo PEC è il seguente _____.
2. L'Appaltatore dichiara che il proprio domicilio è, ai fini amministrativi, legali e fiscali, in _____, via _____ e che il proprio codice fiscale e la propria partita IVA portano rispettivamente il n. _____ e il n. _____. Dichiara, inoltre, che, ai fini di ogni comunicazione relativa al Contratto, il numero di telefono è il seguente _____, il numero di fax è il seguente _____ e l'indirizzo PEC è il seguente _____.
3. Ai fini dell'adempimento delle prestazioni contrattuali il Committente, entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto, nomina l'interlocutore dell'Appaltatore per tutte le vicende e problematiche connesse allo svolgimento delle prestazioni contrattuali e relative alle attività preordinate all'acquisizione ed ottenimento di eventuali titoli abilitativi (nulla osta, permessi, ecc...).
4. Il Committente, anteriormente alla consegna dei lavori, istituisce un ufficio di Direzione dei Lavori costituito da un Direttore Lavori ed eventualmente da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere. L'ufficio è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile, e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.
5. Durante il corso delle prestazioni, la gestione tecnico-amministrativa del Contratto sarà effettuata dal responsabile dell'esecuzione dei lavori, il quale provvederà a controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le pattuizioni contrattuali e il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'espletamento delle prestazioni, ferme restando le responsabilità, che secondo le leggi e le norme vigenti, fanno capo al Progettista a all'Appaltatore. Il responsabile per la fase di esecuzione dei lavori è _____.
6. Le comunicazioni del Committente si intendono ricevute e conosciute dall'Appaltatore al momento del loro ricevimento da parte del rappresentante dell'Appaltatore; ovvero alla data

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

di ricezione del documento stesso inviato per raccomandata a.r., mediante fax o tramite PEC.

7. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore al Committente il quale, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità.
8. Eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti nominati dal Committente ai sensi del presente articolo sono comunicati all'Appaltatore a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mezzo fax.
9. Ai sensi dell'art. 9.1. del Capitolato Speciale di appalto, L'appaltatore subito dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori da parte del D.L., è tenuto a stabilire per tutta la durata dell'accordo Quadro, una sede operativa all'interno del territorio gestito dalla Gran Sasso Acqua S.p.A. affinché si possa raggiungere entro il tempo massimo di 60 minuti, tutti i territori Comunali gestiti ed afferenti al Lotto/Distretto.
10. E' fatto esplicito obbligo all'appaltatore, di comunicare e/o certificare alla Stazione Appaltante ed alla Direzione dei Lavori di avere la piena incondizionata disponibilità delle sede operativa e del magazzino comunicando i relativi dati ed informazioni ovvero l'indirizzo della sede operativa, il numero del telefono fisso e del fax, l'indirizzo di posta elettronica, ed altresì i numeri di 2 cellulari ai quali sia costantemente possibile reperire l'Appaltatore stesso o persona di Sua fiducia in grado di ricevere gli Ordini di Intervento e di disporre l'immediata attuazione degli interventi richiesti; non è ammessa l'uso della segreteria telefonica.
11. La mancata risposta in caso di comunicazione per intervento urgente di emergenza, comporterà l'immediata applicazione della penale prevista dal presente Capitolato per il mancato intervento.
12. La sede operativa, dovrà essere provvista anche di spazi per il ricovero dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori, disponibili nell'arco delle 24 ore.
13. La Stazione appaltante, procederà, tramite proprio personale appositamente incaricato, ad effettuare ad insindacabile giudizio la verifica diretta di quanto innanzi; l'appaltatore, dovrà consentire l'accesso degli addetti della stazione appaltante all'interno della sede ed del magazzino

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

ogni qualvolta ad insindacabile giudizio venga ritenuto necessario. Nel caso in cui a seguito della verifica anzidetta, la sede operativa ed il magazzino non risultassero anche solo in parte idonei e rispondenti a quanto richiesto dal presente Capitolato, La Gran Sasso Acqua S.p.A. si riserva la facoltà di procedere alla chiusura in danno dell'appaltatore di ogni rapporto sorto con addebito di ogni onere e spesa a ciò ascrivibile.

14. L'appaltatore dovrà consentire l'accesso alla sede al magazzino ed al ricovero mezzi ed attrezzature agli addetti della stazione appaltante ogni qualvolta la stazione appaltante stessa lo riterrà necessario per operazioni di verifica.

Articolo 5

Proprietà industriale e commerciale. Brevetti

1. L'Appaltatore garantisce in ogni tempo il Committente contro ogni e qualsiasi eventuale pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli e altre opere dell'ingegno concernenti le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti e i mezzi tutti utilizzati nell'esecuzione del Contratto.
2. L'Appaltatore deve comunicare al Committente anche gli organi, i mezzi, i dispositivi, i processi di lavorazione brevettati da esso stesso Appaltatore o da terzi, che intenda eventualmente adottare segnalando per ciascuno di essi gli estremi del brevetto e dimostrando, nel caso di brevetti di terzi, di essere in possesso delle relative licenze o quantomeno di un impegno irrevocabile del titolare di tali diritti di cedere i diritti stessi all'Appaltatore in caso di conclusione del Contratto con il Committente.
3. In ogni caso, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri comunque connessi con l'ottenimento dei diritti di sfruttamento di tali brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli e altre opere dell'ingegno.
4. Il Committente resta estraneo ai rapporti tra l'Appaltatore ed i titolari dei brevetti e alle eventuali controversie tra di loro.
5. L'Appaltatore si impegna inoltre a far quanto necessario affinché il Committente possa esercitare il diritto a riparare o far riparare da terzi gli organi, i pezzi o i dispositivi forniti dall'Appaltatore e di procurarsi i pezzi necessari per le eventuali riparazioni, senza che sia dovuto alcun compenso al titolare e/o licenziatario.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Articolo 6

Impegno di riservatezza e trattamento dati

1. L'Appaltatore si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, fatti, atti e programmi del Committente che vengano messi a sua disposizione dal Committente stesso o di cui l'Appaltatore venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di segretezza è assoluto e vincolante per l'Appaltatore per tutta la durata dell'esecuzione del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Appaltatore è venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.
3. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri subappaltatori e subcontraenti, nonché degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.
4. In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Appaltatore è tenuto a risarcire al Committente tutti i danni che ad esso dovessero derivare.
5. È fatto divieto all'Appaltatore di fare o di autorizzare terzi a fare pubblicazioni sui lavori che l'Appaltatore medesimo deve eseguire o avrà compiuto, senza prima avere ottenuto il benestare scritto del Committente.
6. È, inoltre, fatto divieto all'Appaltatore di pubblicare o di far pubblicare da terzi, disegni di tipi, schemi, profili o planimetrie che appartengano al Committente senza prima aver ottenuto il benestare scritto, nonché di comunicare o mostrare a terzi disegni e tipi del Committente stesso, fatta eccezione per le necessità derivanti dall'esecuzione dei lavori assunti.

Articolo 7

Pubblicità

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

1. Sono riservati al Committente i diritti dello sfruttamento pubblicitario dei cantieri di lavoro, delle relative recinzioni e di qualunque altro impianto provvisorio adatto allo scopo, che l'Appaltatore costruisca per l'esecuzione dei lavori su aree di proprietà del Committente, o comunque sulle aree interessate dai lavori oggetto dell'appalto, con assoluto divieto all'Appaltatore di fare o di concedere a terzi avvisi pubblicitari su detti cantieri, recinzioni ed impianti.
2. L'Appaltatore non potrà sollevare alcuna eccezione sulle modalità delle affissioni pubblicitarie suddette che sono stabilite a giudizio insindacabile del Committente; inoltre, l'Appaltatore stesso non potrà mai avanzare pretese di compensi od indennizzi, di qualsiasi specie, derivanti dai diritti o dalle facoltà che il Committente si è riservato.

Articolo 8

Cessione del contratto e cedibilità dei crediti derivanti dal Contratto

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del medesimo D.lgs. 50/2016.
2. La cessione dei crediti derivanti dal presente Contratto è consentita nei soli limiti e alle condizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

PARTE II – OGGETTO DEL CONTRATTO

Articolo 9

Oggetto del Contratto

1. Il Committente concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa.
2. Il presente Contratto ha per oggetto le attività di esecuzione dei lavori puntualmente descritte nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri allegati al Contratto e tutte le attività necessarie per dare i lavori completi e finiti a perfetta regola d'arte, ivi comprese

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

tutte le attività a ciò strumentali ancorché non richiamate nonché le eventuali attività di bonifica da ordigni bellici qualora le stesse dovessero rendersi necessarie.

3. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a svolgere, in quanto ricomprese nell'oggetto del Contratto, ancorché non espressamente indicate:
 - tutte le attività e prestazioni normalmente considerate, secondo la *Best practice* del settore, necessarie o anche solo opportune ai fini di una migliore esecuzione delle attività di esecuzione lavori;
 - tutte le attività e prestazioni inerenti ai lavori che siano utilizzate e/o utilizzabili ai fini della corretta esecuzione degli stessi.
4. In particolari casi di urgenza e/o su richiesta scritta del Direttore dei Lavori, l'Impresa sarà tenuta ad operare agli stessi patti e condizioni di cui al presente Capitolato anche all'esterno della zona contrattualmente assegnata (*Distretto*).

Articolo 10

Importo del Contratto e corrispettivi

1. L'importo del Contratto è fissato in euro _____ (euro _____/00) di cui: euro _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale è al netto di IVA.

2. L'Appaltatore dichiara che detti prezzi sono da intendersi comprensivi, compensativi e del tutto remunerativi di tutte le attività oggetto del presente Contratto, nonché di tutte quelle ulteriori che dovessero rendersi necessarie ai sensi del precedente articolo 9.
3. Il Contratto è stipulato a "*misura*" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeee), del d.lgs. n. 50/2016.

Articolo 10 bis

Anticipazione

1. Sul valore di ogni singolo contratto applicativo viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

PARTE III – ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 11

Termine di ultimazione dei lavori

- 1) L'Accordo Quadro avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla stipula del primo contratto applicativo. Resta inteso che la suddetta durata di 24 mesi è riferita all'Accordo Quadro, nell'ambito del quale potranno essere affidati due o più contratti applicativi a loro volta di durata massima di 24 mesi, la cui validità potrà eccedere la durata dell'Accordo Quadro.
- 2) Alla scadenza delle due annualità di cui alla precedente lett. a), qualora l'importo contrattuale non sia ancora esaurito, è facoltà della Stazione Appaltante disporre la prosecuzione dell'Accordo Quadro, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un periodo, comunque, non superiore a mesi 6 (sei) e fino a concorrenza dell'importo dello stesso. In tal caso, l'Appaltatore non potrà vantare pretese o compensi aggiunti.
- 3) Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto di non avere nulla a che pretendere ad alcun titolo a fronte di prestazioni non richieste, (i) nel caso in cui, per qualsiasi motivo, ivi compreso il decorso dei termini contrattuali di cui alla precedente lettera a) del presente articolo, non sia stato consumato l'intero importo di contratto; (ii) nel caso in cui la Stazione Appaltante decida di non esercitare le facoltà di rinnovo di cui alla precedente lettera c) del presente articolo.
- 4) Ove non diversamente previsto dalla normativa vigente, il contratto si intenderà estinto e privo di effetto una volta raggiunto l'importo netto contrattuale.
- 5) Per ciascun singolo Contratto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 6) In caso di urgenza, nelle more della stipula dei contratti di ogni Lotto/Distretti, ai sensi del vigente Codice dei Contratti pubblici, l'inizio delle prestazioni potrà essere disposto

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

anche nelle more contrattuali non appena divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Articolo 12

Consegna dei lavori

1. La consegna (generale) dei lavori di Contratto, avverrà entro 45 giorni dalla data di stipula del presente Contratto di Appalto.
2. Se nel giorno fissato e comunicato dalla D.L. l'Appaltatore non si presenterà a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fidejussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezione di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore sarà escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. In casi particolari, in cui sussistano ragioni di urgenza che impongano l'immediato avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto nell'attesa del perfezionamento del Contratto, il Direttore dei Lavori previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento procede alla consegna generale nelle more della stipula formale del Contratto, ai sensi della Normativa vigente; in tal caso il Direttore dei Lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente (art. 154 comma 3 del DPR 207/2010).
4. Dal giorno della consegna, grava direttamente all'Appaltatore ogni responsabilità in merito ai lavori, alla loro conservazione e ai danni diretti ed indiretti al personale presente in cantiere nonché ai danni arrecati a terzi durante o in dipendenza dell'esecuzione dei lavori.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

5. Ai sensi dell'art.90 comma 9 e dell'allegato XVII al Decreto 81 del 2008, l'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione appaltante entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o in assenza entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ai fini della redazione del Contratto e comunque prima della redazione e/o emissione del verbale di Consegna dei lavori, la seguente documentazione:
- a) Una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili;
 - b) Una dichiarazione relativa al Contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) Il Certificato della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in corso di validità, oppure in alternativa ai fini dell'acquisizione d'Ufficio l'indicazione della propria esatta ragione sociale, codice fiscale e partita IVA, numero REA;
 - d) DURC in corso di validità e i dati necessari all'acquisizione d'Ufficio dello stesso;
 - e) Il Documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli art. 17 comma 1 lett.a) e 28, commi 1 – 1 bis, 2 e 3 del Decreto n. 81 del 2008;
 - f) Una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del Decreto Lgs n. 81 del 2008.
 - g) Dichiarazione sulla localizzazione della sede operativa, numeri telefonici degli addetti, del Responsabile del cantiere e quanto altro previsto allo specifico articolo;
6. Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'appaltatore deve trasmettere al Direttore dei Lavori e/o al Coordinatore per l'esecuzione il nominativo:
- a) Del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del Decreto n.81 del 2008;
 - b) Del proprio Medico competente di cui all'art 38 del Decreto Lgs. 81/2008;
 - c) Entro gli stessi termini l'appaltatore deve altresì trasmettere:

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

d) Polizza di copertura assicurativa ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per danni di esecuzione subiti dalla Stazione Appaltante, stipulata nella forma “*Contractors All Risks*” (C.A.R.)

e) Copia della denuncia agli Enti previdenziali ed assicurativi di inizio dei lavori;

f) Elenco dei Lavoratori risultanti dal Libro Unico del Lavoro;

g) Dichiarazione resa dal legale rappresentante, nella forma di dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, contenente la comunicazione del domicilio, le generalità del Direttore tecnico, del Responsabile del cantiere, del responsabile per la firma della contabilità, dell'incaricato ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori, l'elenco dei mezzi d'opera, macchine ed attrezzature che potrebbero essere impiegate.

h) Il verbale di consegna controfirmato dall'appaltatore deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale e successivo alla sua redazione e deve essere restituito al D.L. controfirmato dal RUP stesso; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 gg. dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto ed accettato dalla Stazione appaltante.

Articolo 13

Obblighi dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale di Appalto, nonché a tutto quanto previsto dalle Normative vigenti all'epoca dell'appalto ed al Capitolato Speciale di Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

La fedele esecuzione degli Ordini impartiti dalla Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi alle prescrizioni ed a perfetta regola d'arte;

L'utilizzo di adeguate attrezzature per assicurare l'esecuzione di tutte le opere prestabilite, rispettato le vigenti norme sulla sicurezza nei cantieri;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

L'esecuzione presso gli Istituti autorizzati di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori sui materiali e sui manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione e tutte le opportune prove di tenuta richieste dalla D.L.;

Se non diversamente concordato con la Direzione Lavori, deve provvedere all'individuazione dei sottoservizi (rete elettrica, telefonica, fibra ottica, gas ect...); a tale scopo l'appaltatore deve prendere le debite intese con i proprietari e/o con i gestori degli impianti stessi per conoscere in anticipo l'ubicazione delle suddette opere nel sottosuolo ed adottare tutti quegli accorgimenti per evitarne il danneggiamento; le ricerche necessarie, saggi in loco compresi per le localizzazioni sono a sua cura e spese; l'appaltatore dovrà comunque fornire copia in formato cartaceo e/o digitale dei rilievi e dei saggi effettuati;

La segnalazione, la sorveglianza sia di giorno che di notte degli scavi, e dei cantieri in genere secondo le norme vigenti;

Le spese per la delimitazione dell'area di cantiere, alla posa dei cartelli di divieto di accesso agli estranei ed ogni altro cartello necessario per evitare danni a persone e/o cose e di tutti gli accessori necessari per l'allestimento dei cantieri stradali in sicurezza; la fornitura, il posizionamento e la manutenzione dei cartelli di avviso e delle lanterne per la segnalazione notturna nonché eventuale impianto semaforico nei punti necessari sulle strade, in modo da rendere sicuro il transito degli automezzi e delle persone, ottemperando alle prescrizioni del Codice della strada e delle norme di sicurezza, nonché alle particolari disposizioni che fossero impartite dalla Direzione Lavori;

L'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per assicurare il traffico stradale e per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; di ogni eventuale danno a persone ed a cose, l'appaltatore sarà unico responsabile sia penalmente che civilmente in ogni caso, poi in cui fosse riconosciuto sussistere una responsabilità esclusivamente o concorrente della stazione appaltante e/o dei suoi dipendenti, l'appaltatore rileverà indenne la stazione appaltante e/o i dipendenti stessi da qualsiasi richiesta di risarcimento e da ogni responsabilità civile e penale.

L'obbligo di mantenere tutti i passaggi pubblici e privati ove occorra con idonee passerelle realizzate e curate in modo da garantire l'assoluta sicurezza del transito;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

La dimostrazione dei pesi a richiesta della D.L. presso stazioni di pesatura;

Il divieto alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante;

Ottemperare alle prescrizioni previste dalla Normativa vigente in materia di esposizione al rumore;

Installazione e mantenimento in funzione per tutta la durata dei lavori la cartellonistica a norma del Codice della Strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'Appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale Comando di Polizia Municipale e con il Coordinatore per la Sicurezza;

Ed inoltre, ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 145 del 19/04/2000, fatte salvo eventuali ulteriori prescrizioni del C.S.A. si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

Le spese per il trasporto sui luoghi di intervento di qualsiasi mezzo d'opera necessario e qualsiasi materiale;

Le spese per attrezzi ed opere provvisionali e per quanto altro occorrente all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;

Le spese per rilievi, tracciati verifiche ed esplorazioni capisaldi e simili che possono occorrere anche su motivata richiesta della Direzione Lavori o del RUP o dell'Organo di Collaudo dal giorno in cui avviene la consegna dei lavori fino al compimento del collaudo provvisorio o dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;

Le spese e le vie di accesso al cantiere;

Le spese per idonei locali e per le necessarie attrezzature da mettere a disposizione della Direzione Lavori;

Le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimenti di danni anche per l'abbattimento di piante, per depositi o per estrazione del materiale;

Le spese per la custodia e la buona conservazione dell'opera fino al collaudo provvisorio e fino al certificato di regolare esecuzione.

La presenza sul luogo dei lavori del personale della Committente, sia esso di Direzione lavori o di sorveglianza, l'accettazione dei materiali da parte della D.L. e quanto altro necessario,

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

comunque non limiteranno né ridurranno la piena ed incondizionata responsabilità dell'Appaltatore.

L'Operatore economico aggiudicatario si impegna ad assicurare la disponibilità continua per tutta la durata del Contratto di un numero di maestranze da adibire ai singoli interventi che dovrà essere proporzionale all'importanza dei medesimi. La composizione della squadra tipo dovrà essere costituita almeno come di seguito descritta:

N.1 operaio specializzato;

N.1 operaio qualificato;

N.1 operaio comune;

Macchina operatrice - escavatore (con operatore, questo, potrà essere anche coincidente con l'operaio specializzato di cui innanzi);

furgone attrezzato;

autocarro per trasporto di materiali

La squadra operativa deve prevedere almeno un componente qualificato ed esperto di lavorazioni idrauliche in possesso di requisiti e patentino per saldature di tubi in pead, in ferro e acciaio inox, in grado di eseguire la riparazione e/o le manovre acquedottistiche.

L'Appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di ulteriori squadre operative composte almeno come innanzi indicato senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso aggiuntivo per eventuali oneri conseguenti; difatti è facoltà del Direttore dei Lavori, richiedere la presenza di più squadre operative giornaliera per l'esecuzione di più interventi programmati o interventi straordinari qualora ce ne fosse necessità anche in zone diverse ricadenti nello stesso Lotto/Distretto.

Per quanto attiene il personale si richiama integralmente quanto riportato all'art. 9.3. del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 14

Custodia dei Cantieri

1. E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia dei vari cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se eventualmente di proprietà della Stazione Appaltante

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

e ciò anche durante periodi di eventuale sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna delle opere da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 15

Autorizzazioni relative all'esecuzione dei cantieri

1. La Stazione Appaltante e/o il Direttore dei Lavori, provvederanno a predisporre ed inviare agli Enti competenti (proprietari o gestori delle strade), alle Autorità ed a quanti altri interessati, le richieste per *manomissioni sedi viarie* al fine di eseguire gli interventi afferenti al Contratto.
2. Le richieste medesime, che la Gran Sasso Acqua S.p.A. inoltrerà come innanzi e secondo le modalità concordate con gli Enti preposti conterranno il nominativo dell'Impresa che dovrà eseguire i lavori, la sede della stessa il C.F. e quanto altro necessario all'identificazione della Ditta medesima.
3. Resta inteso che l'impresa rimane responsabile delle manomissioni dei piani viari e di tutto ciò che ne consegue; in caso di danni sinistri e quanto altro derivante dalle manomissioni, le responsabilità restano in capo esclusivamente alla Ditta appaltatrice restando la Stazione Appaltante sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Articolo 16

Qualità, provenienza ed accettazione dei materiali

1. Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, ed i materiali da impiegare devono essere delle migliori qualità ed esenti da ogni difetto e soddisfare tutti i requisiti indicati nel presente Contratto e nel Capitolato Speciale di appalto.
2. L'Appaltatore ha l'obbligo di giustificare, con la presentazione dei necessari documenti, la provenienza effettiva dei materiali che verranno sottoposti, a sue spese, a tutte le prove che il Committente reputi opportune per accertarne la qualità e la resistenza.
3. Nessun materiale può essere impiegato nelle costruzioni se non sia stato preventivamente accettato dal Committente, il quale ha il diritto di rifiutare qualunque materiale che ritenga non adatto per la buona riuscita dei lavori.

Schema di contratto

Accordo Quadro

CIG: _____

CUP_____

4. I materiali rifiutati devono essere, senza eccezione alcuna, allontanati dai cantieri di lavoro entro il termine perentorio stabilito dal Direttore dei lavori; qualora l'Appaltatore non si uniformi a tali disposizioni, il Committente ha il diritto di provvedere direttamente, addebitando all'Appaltatore la relativa spesa che sarà trattenuta sul primo pagamento in acconto.
5. L'accettazione dei materiali non può mai pregiudicare alcun diritto del Committente, ivi compreso quello di rifiutare, in qualunque tempo, ancorché posti in opera, i materiali non corrispondenti alle condizioni contrattuali.
6. Anche dopo il collaudo generale sono pur sempre dovute, in relazione ai materiali, le garanzie di Contratto e di legge per difformità, difetti e vizi dell'opera.
7. Salvo diverse prescrizioni o ordini impartiti, l'Appaltatore è libero di approvvigionarsi dei materiali nei luoghi ritenuti opportuni.
8. Qualora l'Appaltatore abbia di sua iniziativa e con l'acquiescenza del Committente impiegato materiali di dimensioni eccedenti quelle prescritte, oppure di qualità migliore o di lavorazione più accurata, egli non ha diritto ad alcun aumento dei corrispettivi pattuiti indipendentemente dai vantaggi che eventualmente derivino all'opera; in tal caso i lavori saranno pertanto contabilizzati come se i materiali e la loro lavorazione avessero le dimensioni, le qualità e le modalità di lavorazione prescritte. Qualora, invece, sia riscontrata dal Committente una qualunque riduzione nella dimensione dei materiali e delle opere, ovvero una qualità inferiore od una minore lavorazione, e tuttavia i lavori siano ugualmente accettati dal Committente, i corrispettivi saranno ridotti in proporzione del minor valore dei materiali o delle opere.
9. Tutte le prove sui materiali e sulle opere finite richieste dal Committente, quando non è diversamente disposto dalle pattuizioni contrattuali, fanno carico all'Appaltatore, unitamente a tutte le eventuali spese per prelievo, confezionamento e spedizione dei campioni.
10. Per il tempestivo accertamento dei requisiti prescritti per i materiali occorrenti nell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è obbligato a far giungere in cantiere i materiali stessi in tempo utile affinché possa essere conosciuto, per ciascuna partita e prima che ne sia iniziato l'impiego, l'esito delle prove necessarie.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

11. Ai sensi dell'art. 134 del Capitolato Speciale di Appalto, tutti i materiali necessari per l'esecuzione delle opere, dovranno essere forniti dall'appaltatore. Eccezionalmente, potranno essere a carico della Stazione Appaltante e ciò a discrezione della stessa, le forniture delle tubazioni, raccorderie, pezzi speciali, saracinesche e quanto altro necessario per la realizzazione di condotte idriche ed allacciamenti idrici.

12. I materiali dovranno corrispondere come caratteristiche, a quanto stabilito dalle Norme e Regolamenti ufficiali vigenti in materia e rispondere ai requisiti specificatamente indicati nel presente Capitolato e/o in alternativa a quanto disposto ad insindacabile giudizio dalla Direzione Lavori.

13. L'Appaltatore, se richiesto dalla Direzione lavori dovrà fornire i certificati di origine, ed i verbali di collaudo compilati dai produttori dei materiali utilizzati nella realizzazione delle opere di cui all'appalto.

Articolo 17

Ultimazione dei lavori

1. Entro 10 giorni dal termine dei lavori previsti nel Contratto, il Direttore dei Lavori, redige il *Certificato di Ultimazione dei Lavori* previo accertamento della regolarità delle opere eseguite.

2. In sede di accertamento sommario, il Direttore dei lavori senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto ad eliminare a sue spese e nei termini fissati e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori fatto salvo il risarcimento del danno alla stazione appaltante; in caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista nel presente capitolato in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3. La Stazione appaltante si riserva comunque di prendere in consegna i singoli lavori mano a mano eseguiti previa verifica della loro esecuzione a perfetta regola d'arte.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Articolo 18

Sospensione dei lavori

1. Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o eventi eccezionali dovessero verificarsi che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori d'Ufficio o su segnalazione dell'appaltatore di valide motivazioni, può ordinare sé ritenuto e ciò ad insindacabile giudizio, la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.
2. Il verbale di sospensione, firmato congiuntamente anche dall'appaltatore deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale e successivo alla sua redazione e deve essere restituito al D.L. controfirmato dal RUP stesso; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 gg. dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto ed accettato dalla Stazione appaltante.
3. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente alla sua presentazione al R.U.P. qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno alla redazione oppure rechi una data di decorrenza dalla sospensione anteriore al quanto giorno precedente la data di trasmissione.
4. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Articolo 19

Danni per forza maggiore e responsabilità per dell'Appaltatore per danni

1. Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare all'Appaltatore e ai suoi dipendenti, ovvero a terzi, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, ivi compresi i danni per forza maggiore.
2. L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

3. L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni che si verificano in connessione con l'esecuzione, dipendenti o collegati con la gestione del servizio idrico, qualora: a) non dimostri di aver adottato ogni provvedimento prescritto dal Capitolato Speciale e dal Contratto o previsto da leggi, regolamenti, istruzioni e prescrizioni, ovvero richiesto da normale diligenza in relazione alle circostanze e teso ad impedire l'evento, o ad evitare il danno; b) non provi che il danno non poteva essere in alcun modo da lui evitato.
4. L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni che possano derivare al personale ed alle cose del Committente od a terzi (cose e persone), per fatto proprio o dei suoi dipendenti, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, senza che eventuali clausole o accordi previsti in contratti di assicurazione limitino in alcun modo le sue responsabilità, impegnandosi a tenere sollevato ed indenne il Committente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo venisse mossa da terzi.
5. L'Appaltatore è inoltre direttamente responsabile della conservazione delle preesistenti condizioni di stabilità di fabbricati e altri manufatti (anche di terzi) interessati dai lavori, per cui tutte le opere necessarie per riparare eventuali danni verificatisi in dipendenza dei lavori eseguiti fanno carico all'Appaltatore stesso.
6. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori che potrebbero interessare fabbricati o manufatti o in qualsiasi altro momento in cui il Committente dovesse ritenerlo necessario, l'Appaltatore è tenuto a provvedere, a propria cura e spese, alle constatazioni inerenti i fabbricati o manufatti di cui sopra, in contraddittorio con personale incaricato dal Committente.
7. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le relative spese, comprese quelle per gli accertamenti catastali o per i relativi estratti, per disegni, fotografie, rilievi e misurazioni, nonché per gli avvisi ai proprietari.
8. Qualora nella esecuzione dei lavori avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore dei lavori compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile dell'esecuzione dei lavori, nella quale indica il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Committente le conseguenze dannose.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

9. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Articolo 20

Proroghe

1. All'occorrenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 107 del Codice, l'appaltatore e qualora per cause non ad esso imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nei termini contrattuali, può richiedere una proroga a detto termine, presentando una apposita richiesta motivata prima della scadenza del termine.
2. La richiesta è presentata al Direttore dei Lavori, il quale, la trasmette tempestivamente al R.U.P. corredata dal proprio parere.
3. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del D.L. qualora questi non si esprima entro 10 gg. e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del D.L. qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P.

Articolo 21

Rinvenimento di cose di interesse storico artistico, archeologico

1. Fatta salva ogni diversa disposizione vigente in materia, spettano al Committente tutti i diritti sugli oggetti di valore e su quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, eventualmente rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori.
2. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i costi derivanti dalle eventuali prescrizioni delle competenti Autorità per la custodia e la conservazione dei beni di cui al precedente comma.
3. L'Appaltatore dà immediato avviso al Committente, che, a sua volta, ne dà comunicazione alla Soprintendenza territorialmente competente, del rinvenimento di tali opere ed oggetti, attenendosi alle disposizioni da quest'ultima impartite tramite la Direzione Lavori.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

4. Rimane ferma la notifica alla Sovrintendenza Archeologica da parte del Committente quindici giorni prima dell'avvio dei lavori.

Articolo 22

Obbligo dell'Appaltatore di cooperare per verifiche e controlli del Committente

1. In corso di esecuzione dei lavori e fino all'accettazione delle opere, l'Appaltatore deve provvedere a quanto necessario (ivi comprese le prestazioni di personale, le installazioni, le apparecchiature, la strumentazione e le forniture dei materiali) per consentire al Committente l'esecuzione dei controlli, delle constatazioni in contraddittorio, dei rilievi contabili, delle verifiche e delle prove contrattualmente previsti.
2. L'Appaltatore deve altresì esibire, a richiesta del Committente, i libri contabili e la documentazione relativa all'utilizzazione dei propri dipendenti nell'esecuzione dell'appalto e ogni altra documentazione inerente, compresi i contratti conclusi con terzi per forniture o subappalti e contratti simili autorizzati dal Committente.

Articolo 23

Verifiche nel corso dell'esecuzione del lavoro

1. Durante il corso dei lavori, la stazione appaltante potrà effettuare in qualsiasi momento e ad insindacabile giudizio controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e tutte le prescrizioni contrattuali.
2. Nelle forniture dei materiali da parte dell'impresa, il Direttore dei lavori, si riserva ad insindacabile giudizio la facoltà di sottoporre a prove e verifiche i materiali forniti. Saranno a totale carico dell'appaltatore le spese occorrenti per prelevamento ed invio agli Istituti autorizzati dei campioni nonché le spese per prove a norma delle vigenti disposizioni. L'appaltatore non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni dei lavori che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui innanzi.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

3. Più in generale, la Stazione appaltante, a mezzo del Direttore dei Lavori o del proprio referente, ha la facoltà di ordinare, nel corso o al termine dei lavori, qualsiasi tipo di accertamento o verifica (sondaggi, scavi e verifiche, prelievi e relative prove sui campioni etc.) sulle opere in corso di esecuzione o già eseguite. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.
4. Qualora le opere, a giudizio della stazione appaltante, siano state eseguite senza la necessaria diligenza, o senza rispettare le dimensioni di progetto o disposizioni impartite dalla D.L., o, le norme tecniche di esecuzione o con materiali per qualità misura o peso diversi da quelli prescritti, l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alle riparazioni e alle modifiche occorrenti e, se necessario, anche alla loro demolizione e rifacimento.
5. Tutte le prove sopradette, dovranno essere eseguite in presenza di un rappresentante della Stazione appaltante e di un rappresentante dell'appaltatore e per ogni prova, si dovrà stendere apposito verbale annotandolo su apposito registro.
6. In particolare, la stazione appaltante, avrà la facoltà di prelevare campioni di saldatura, da sottoporre a prove, distinguendo per il polietilene quelle realizzate con saldatura di testa e quelle realizzate mediante manicotti elettrosaldabili. Ogni campione, dovrà essere contrassegnato mediante scritte indelebili, con il luogo di provenienza ed il numero progressivo di prelievo. Qualora le saldature risultassero difettose, l'appaltatore provvederà al rifacimento totalmente a sua cura e spese.
7. L'appaltatore infine è tenuto all'esecuzione a sue spese ai sensi dell'art. 15 del DM 145/2000 presso un Laboratorio autorizzato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di tutti gli accertamenti, prove ed analisi di laboratorio e verifiche tecniche anche non previste nel presente Capitolato ma ritenute necessarie dalla Stazione appaltante o dal collaudatore per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.
8. Qualora l'appaltatore non provveda al pagamento entro 60 giorni delle spese relative alle prove, queste verranno conteggiate in detrazione dal successivo S.A.L. maggiorate delle spese generali del 10%.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Articolo 24

Riserve dell'Appaltatore

1. Le domande, ed i reclami dell'Appaltatore, dovranno essere presentati ed inseriti nei Documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dagli art. 190 e 191 del R.G. di cui al D.P.R. 207/2010.
2. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del D.L., non avranno effetto interruttivo o sospensivo degli effetti contrattuali.
3. Ai sensi dell'art. 191 del Regolamento, le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio all'appaltatore. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo sempre, pena la decadenza, di iscrivere o confermare le riserve anche sul registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto che, a suo avviso ha determinato il pregiudizio.
4. Nel caso in cui l'appaltatore rifiuti di firmare il registro di contabilità è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e qualora persista nell'astensione o nel rifiuto se ne farà espressa menzione nel registro medesimo.
5. Le riserve non espressamente confermate dall'appaltatore, sul conto finale, si intendono abbandonate e/o rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. Le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di 15 giorni fissato dall'art. 190 c.3 del regolamento. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Ai sensi dell'art. 205 comma 1 del Codice, qualora a seguito dell'iscrizione delle riserve sui documenti contabili l'importo economico delle prestazioni comporti incrementi rispetto all'importo contrattuale in ogni caso in misura massima del 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

bonario secondo le modalità previste dalla disciplina vigente eventualmente integrate dalla prescrizioni contrattuali.

7. Qualora la contestazione dell'Appaltatore riguardi la sospensione dei lavori, la relativa riserva deve essere formulata pena la decadenza, in occasione della sottoscrizione del verbale di sospensione dei lavori ove l'Appaltatore ritenga la sospensione fin dall'inizio illegittima, La riserva deve essere poi confermata pena la decadenza nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel coto finale. In ogni caso la riserva deve essere esplicita nei quindici giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio. Fermo restando quanto disposto dal presente comma, qualora ritenga che, per il suo perdurare, la sospensione dei lavori sia divenuta illegittima, l'Appaltatore è tenuto, a pena di decadenza ad iscrivere riserva volta a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione nel verbale di ripresa dei lavori, sempreché abbia preventivamente diffidato per iscritto la Stazione Appaltante a riprendere i lavori, ai sensi del quarto comma dell'art. 37 del presente C.S.A.
8. Le domande formulate dall'Appaltatore e volte a far valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori a quelli quantificati nelle riserve stesse. In ogni caso, l'importo complessivo delle riserve non può essere superiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, incrementato dell'importo relativo ad eventuali varianti in corso d'opera nonché da compensi eventualmente riconosciuti all'Appaltatore in aggiunta al corrispettivo contrattuale, con esclusione di quelli riconosciuti a titolo di risarcimento danni.
9. In alcun caso, le riserve possono avere per oggetto aspetti del progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante o a cura della stessa che siano stati oggetto delle attività di verifica secondo quanto previsto dal Regolamento.
10. Fermo restando quanto stabilito dalla disciplina vigente in tema di Contratti Pubblici, tutte le controversie relative alle interpretazioni, esecuzione, risoluzione, validità, esistenza del Contratto di Appalto o comunque a questo connesse, e, più in generale, tutte le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto di

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

appalto, possono essere risolte in via transattiva nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice civile. L'accordo transattivo è redatto in forma scritta a pena di nullità.

11. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero ed alla complessità delle questioni. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla D.L.
12. In deroga a quanto stabilito dal precedente comma del presente articolo, ove ricorrano particolari e motivate circostanze legate alla natura, complessità ed importanza dell'oggetto contrattuale sempreché consentito dalla disciplina vigente, il Contratto può prevedere con apposita clausola compromissoria, che le controversie di cui al comma 1 del presente articolo siano deferite ad un Collegio arbitrale da costituire con le modalità stabilite in Contratto. La clausola compromissoria deve prevedere la facoltà per parte attrice di escludere la competenza arbitrale, proponendo domanda innanzi al Giudice competente e la facoltà per parte convenuta di escludere la competenza arbitrale, notificando alla controparte a pena di decadenza entro i sessanta giorni successivi alla notifica della domanda di arbitrato, atto di declinatoria. In ogni caso, la Stazione appaltante può ricorrere all'arbitrato e non esercitare la facoltà di cui al precedente periodo solo previa autorizzazione del proprio Consiglio di Amministrazione.

Articolo 25

Varianti

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 comma 12 del D. lgs 50/2016 (c.d. "quinto d'obbligo").
2. Non saranno riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione Lavori.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non saranno prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati variante gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che non comportino variazioni dell'importo contrattuale.
5. Qualora, nelle ipotesi previste dall'art. 106 del D. lgs 50/2016 l'importo delle variazioni dei lavori rientri entro il limite del 20% dell'importo contrattuale, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del Codice a sottoscrivere in segno di accettazione.

Articolo 26

Nuovi prezzi

1. Qualora sia necessario eseguire lavorazioni non previste nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara o adoperare materiali di specie diversa da quelli previsti, dovranno essere formati Nuovi Prezzi delle lavorazioni dei manufatti o dei materiali determinandoli come segue:
 - Ricavabili dal prezzario Regionale (Regione Abruzzo) ultima versione
 - Raggiungendoli a quelle lavorazioni consimili previste nel Contratto
 - Ricavandoli da nuove Analisi dei Prezzi effettuate con riferimento a prezzi elementari vigenti alla data di formulazione dell'offerta;
2. I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio e saranno oggetto di apposito *Verbale di Concordamento* con i criteri di cui all'ex art. 163 del D.P.R. 207/2010.
3. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti all'applicazione del ribasso d'asta praticato in sede di offerta e comprensivi di oneri per la sicurezza.

Articolo 27

Lavori in economia

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

1. Sarà possibile far ricorso a prestazioni di manodopera in economia unicamente per quei piccoli interventi non eseguibili/computabili altrimenti in ragione delle loro caratteristiche e dimensioni. Tutti gli interventi per la cui contabilizzazione si dovrà far ricorso a prestazioni di manodopera in economia dovranno comunque essere sempre soggetti a preventivo accordo e autorizzazione della direzione lavori e la loro esecuzione sempre svolta sotto la diretta supervisione della stessa. In difetto, la contabilizzazione dei lavori avverrà esclusivamente secondo i parametri fisici desumibili e le dimensioni nette dell'eseguito rilevate in loco, mediante applicazione dei relativi prezzi unitari contrattuali di riferimento anche se non remunerativi dei costi effettivamente sostenuti.

Articolo 28

Cautele antimafia

1. L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzati a prevenire infiltrazioni criminali, previsti dalla disciplina vigente e in particolare dalla legge n. 136/2010.
2. L'Appaltatore ha comunicato al Committente con nota del gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Ferma la clausola risolutiva espressa di cui al successivo art. 44, in ragione di quanto stabilito dall'art. 3, della Legge 136/2010 e s.m., costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
4. Il Committente verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente Contratto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola del seguente tenore: "L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa nell'ambito del contratto sottoscritto con, identificato con il CIG n. /CUP n., assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.. L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa, si

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

impegna a dare immediata comunicazione a della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'impresa, in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa, si impegna a inviare copia del presente contratto a"

5. Appaltatore, subappaltatore, cottimista e subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi stabiliti dalla disciplina in tema di tracciabilità finanziaria sono tenuti a darne immediata comunicazione al Committente, alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove il Committente ha la propria sede.

Articolo 29

Subappalto

1. L'Appaltatore può avvalersi di soggetti terzi nell'esecuzione della prestazione oggetto del Contratto, previa autorizzazione del Committente, nei modi e condizioni che seguono:
categoria OG6: subappaltabile nei limiti del 40% (quaranta per cento).
L'Appaltatore si è riservato la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____
2. Il Subappalto, o il sub affidamento in cottimo, è soggetto allo scrupoloso rispetto delle condizioni e precisazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.
3. L'eventuale subappalto, non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del Contratto.
4. L'affidamento in subappalto o in cottimo, è consentito previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:
 - L'affidatario del subappalto, non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - Il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria subappaltata;
 - Che l'Appaltatore abbia dichiarato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture che intende subappaltare; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
 - L'Appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

- Che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo;
Fermo restando quanto innanzi ai fini del subappalto:
 - a) L'appaltatore deve depositare, presso la Stazione Appaltante la copia autentica del Contratto di subappalto almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dello stesso;
 - b) Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, l'Appaltatore, deve trasmettere specifica certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice; Il Contratto di subappalto dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
 - c) Dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
 - d) D.U.R.C. regolare in corso di validità nonché i dati necessari all'acquisizione d'ufficio dello stesso;
 - e) Che non sussista, nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art.67 del Decreto legislativo 159/2011; resta fermo che ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.P.R. n. 252/1998, il subappalto è vietato qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate nell'art.10 commi 2 e 7 del citato D.P.R.

- 5. L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante; Esso è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10/09/2003 n. 276; l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale solo nei casi previsti di cui al comma 13, lettera a) e c) dell'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici.

- 6. Il subappalto e l'affidamento in cottimo, devono essere preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione verrà rilasciata entro 30 gg. dal ricevimento della richiesta, fatto salvo il regolare ricevimento nei

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

termini sopraindicati della documentazione innanzi citata comprovante la regolarità del subappaltatore; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 (trenta) giorni ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti di legge qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

7. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà; in conformità a ciò i termini per la presentazione della documentazione anzidetta sono quindi da intendersi anch'essi dimezzati.

8. L'affidamento di prestazioni in subappalto o in cottimo, comporta i seguenti obblighi:

Ai sensi dell'art. 105 comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici, l'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% e deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera relativa alle prestazioni affidate in subappalto senza applicazione di ribasso;

Le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge l'appalto e sono responsabili in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

Le imprese subappaltatrici per tramite dell'appaltatore devono trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori in subappalto:

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, compresa la Cassa edile o Ente similare;

Copia del proprio Piano Operativo di Sicurezza per le opportune verifiche di conformità del Coordinatore per la Sicurezza con il PSC o POS della ditta appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.) relativo al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

subappalto e cottimi di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 impiegati nell'esecuzione del contratto la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali assicurativi, compresa nelle prestazioni la Cassa Edile o Ente equiparato.

Conformemente all'art. 105 comma 11 del D. Lgs 50/2016, Il R.U.P. della Stazione appaltante, inoltrerà le richieste e le contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

L'appaltatore, nei confronti del subappaltatore si impegna a rispettare la normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/6/2010 n. 136 e s.m.i..

Per quanto attiene il pagamento dei subappaltatori si richiama integralmente quanto contenuto all'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 30

Perdita o fallimento, liquidazione e concordato dell'appaltatore

1. In caso di morte, fallimento, o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore, si applicano le norme previste al riguardo rispettivamente gli articoli 1674 e 1675 del codice civile e dalla vigente normativa in materia. In caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione – recesso del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 88 del Codice appalti, la Stazione appaltante si avvale altresì, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto ed azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs 50/2016.

Articolo 31

Ordini della Direzione Lavori

1. Gli ordini di intervento (O.d.I.), eventuali ordini di servizio (O.d.S.), le istruzioni e le prescrizioni della Direzione lavori, dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di Contratto e del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

2. Resta comunque fermo il diritto dell'appaltatore di avanzare per iscritto le proprie osservazioni e riserve nei modi previsti dalle norme sui LL.PP. che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.
3. Il D.L. riferisce al Responsabile del Procedimento che assicura in ciascuna fase il controllo sull'intervento per conto della Committente.

Articolo 32

Ordini di intervento

1. Gli interventi e le prestazioni da eseguire nell'ambito del Contratto, saranno dettagliati all'Appaltatore di volta in volta negli *Ordini applicativi* denominati Ordini di Intervento (O.d.I.) che il Direttore dei Lavori provvederà ad emettere. Essi saranno trasmessi via fax, via email, con pec rispettivamente al numero o all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'Appaltatore o ritirato a mano dallo stesso se ritenuto dalla D.L. per comodità.
2. In ogni *Ordine di Intervento (O.d.I.)* emesso dal Direttore dei Lavori verrà precisato:
L'oggetto esatto dell'intervento da eseguire, La localizzazione e, le specifiche modalità di esecuzione (se necessario);
3. I tempi di esecuzione dell'intervento (data di inizio e termine per l'esecuzione ovvero la fine dell'intervento).
4. A seguito del ricevimento dell'O.d.I., l'ordine medesimo si intende accettato dall'Appaltatore; in caso contrario, l'Appaltatore, riportando le eventuali osservazioni lo ritrasmette al Direttore dei Lavori via fax, via email con p.e.c. entro e non oltre mezz'ora (1/2 ora) dal ricevimento trattenendo l'originale per gli usi successivi. Se ciò dovesse avvenire nei giorni festivi, o al di fuori del normale orario d'Ufficio per cui il Direttore dei Lavori potrebbe essere impossibilitato a ricevere le osservazioni con le modalità di cui innanzi, l'appaltatore dovrà contattare il Direttore dei Lavori telefonicamente informandolo delle intenzioni di sollevare osservazioni all'O.D.I. emesso.
5. In caso di urgenza (oltre orario d'ufficio, o nei giorni festivi e prefestivi), ove il Direttore dei lavori (o Suoi collaboratori) sia impossibilitato a trasmettere l'Ordine di

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Intervento all'appaltatore con le modalità di cui innanzi, l'O.d.I. potrà essere ordinato verbalmente e telefonicamente sia dal Direttore dei Lavori o da persona dallo stesso incaricata o dal personale reperibile; in tal caso l'O.D.I. scritto, verrà trasmesso all'appaltatore entro le ore 9:00 del primo giorno lavorativo possibile; esso dovrà essere restituito dall'appaltatore al D.L. debitamente firmato per accettazione.

6. L'appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare immediata esecuzione a quanto disposto, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione d'Ufficio, con addebito della maggiore spesa che la Stazione appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto. Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito agli ordini di servizio impartiti.
7. L'Organizzazione dell'impresa dovrà essere tale da poter sostenere un ritmo di lavoro adeguato alle necessità della Stazione Appaltante, stimate anche in base ai dati statistici degli anni precedenti. I lavori/interventi non prevedibili e programmabili, da eseguire con l'appalto in oggetto, saranno comunicati all'appaltatore con le modalità già innanzi illustrate al momento del loro manifestarsi e contestualmente in virtù della loro entità saranno concordati i relativi tempi di esecuzione. Ciascun lavoro/intervento dovrà comunque essere condotto da parte dell'appaltatore in modo che le opere siano perfettamente pronte all'uso a cui servono entro i termini che saranno di volta in volta fissati dalla Direzione Lavori in base alle esigenze di servizio da garantire.
8. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione lavori e con le eventuali esigenze che potrebbero nel caso sorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere nell'area di cantiere affidate ad altre ditte con le quali l'appaltatore si impegna nel rispetto delle prescrizioni del/i Coordinatore/i della sicurezza ad accordarsi per appianare eventuali divergenze al fine del buon andamento dei lavori.
9. In caso di mancato rispetto per colpa dell'appaltatore dei termine di ultimazione dei singoli interventi, la stazione appaltante ad insindacabile giudizio ha facoltà di applicare le penali eventualmente previste. I maggiori costi eventualmente derivanti dall'esecuzione d'Ufficio saranno addebitati all'appaltatore all'atto dell'emissione degli

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

stati di Avanzamento e/o ritenuti mediante utilizzo delle somme depositate a garanzia. In caso di negligente ritardo dell'appaltatore sull'inizio dei lavori e sull'esecuzione degli interventi eventualmente calendarizzati o comunque disposti dalla D.L., qualsiasi possa essere la causa troverà applicazione la procedura di esecuzione in danno ed eventualmente se ritenuto ad insindacabile giudizio la eventualmente di rescissione del contratto.

10. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto di appalto anche contemporaneamente in più cantieri.

Articolo 33

Ordinanza per chiusura al transito veicolare

1. Qualora per l'esecuzione dei lavori si rendesse necessario la chiusura al traffico veicolare della strada/e, la richiesta per l'emissione *dell'Ordinanza di chiusura al transito*, dovrà essere inoltrata agli Enti competenti e preposti direttamente dall'impresa.

Sarà a cura della Ditta appaltatrice concordare con gli Enti proprietari delle strade le modalità le tempistiche e tutto quanto altro necessario per limitare le conseguenze derivanti dalla chiusura veicolare.

Circa le responsabilità in capo alla Ditta appaltatrice trova applicazione quanto già espresso all'articolo precedente.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Articolo 34

Cauzione definitiva

1. Ai sensi degli artt. 103 e 104 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentare per la sottoscrizione del Contratto, una garanzia definitiva costituita in favore della Committente sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 1/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. Ai sensi dell'art. 103 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., le garanzie fidejussorie devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.
3. La garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del Contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.
4. In caso di aggiudicazione con ribasso percentuale superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
5. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e per quelli connessi al risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento. Essa inoltre, è prestata a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale salva, comunque la risarcibilità del maggiore danno. La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore, nonché di provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

- dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, comunque presenti in cantiere.
6. Nel caso in cui le inadempienze dell'Appaltatore abbiano indotto la Stazione Appaltante a disporre la risoluzione del Contratto la cauzione è escussa nella misura intera.
 7. La Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
 8. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei del prezzo da corrispondere all'Appaltatore.
 9. Ove contrattualmente previsto, la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'importo garantito; l'ammontare residuo del 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito deve permanere sino all'emissione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione o comunque fino a 12 (dodici mesi) dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
 10. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante della garanzia provvisoria presentata a corredo dell'offerta. Tale circostanza può integrare la situazione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate e, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante può assumere rilievo ai fini dell'ammissione a successive procedure di scelta ai fini della stipula di ulteriori contratti ovvero ai fini dell'autorizzazione all'esecuzione di prestazioni in subappalto o cottimo.
 11. A garanzia del corretto adempimento degli obblighi scaturenti dal presente Contratto, l'Appaltatore ha prodotto la cauzione definitiva costituita mediante _____, n. _____.
 12. L'importo della cauzione è di euro _____ pari al ____ (____ per cento) del valore del presente Contratto.

Articolo 35

Polizze assicurative

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

1. Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore.
3. La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.
4. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
5. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Articolo 36

Durata giornaliera dei lavori e chiamata di reperibilità

1. Il normale e ordinario orario giornaliero/diurno dei lavori si intende dalle ore 8:00 alle ore 17:00. All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni prefestivi e festivi l'appaltatore non può a suo arbitrio far eseguire i lavori che richiedano la sorveglianza da parte del personale di Gran sasso Acqua Spa se non specificatamente autorizzato.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

2. Non sono previsti compensi speciali o aggiuntivi per lavorazioni programmate che dovessero essere ultimate dopo l'orario di lavoro ordinario. L'Appaltatore, sia nei giorni lavorativi ed anche oltre il normale orario di lavoro, sia in tutti gli altri giorni non lavorativi (sabato, domenica e altre festività infrasettimanali) e con qualsiasi condizione atmosferica dovrà garantire per urgenti ed indifferibili necessità concernenti l'attività della Stazione Appaltante la disponibilità di una squadra di pronto intervento come descritta ai precedenti articoli. Detta squadra dovrà intervenire nel luogo indicato dai tecnici della Gran Sasso Acqua spa entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.
3. Fa fede il momento della chiamata indipendentemente del tempo successivamente impiegato per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 37

Penali per ritardi di esecuzione e inadempimenti

1. Per l'appalto in oggetto sono stabilite le penalità specifiche di seguito elencate:
 - L'intervento effettuato dall'impresa in modo non regolare rispetto alle prescrizioni contrattuali comporterà l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di € 260,00 (euro duecentosessanta/00);
 - Nel caso in cui, a seguito di una richiesta *di pronto intervento*, l'appaltatore, con la propria squadra operativa, non si presenti nel termine stabilito dal presente Capitolato (60 minuti dal ricevimento della chiamata), fatti salvi giustificati motivi, la Direzione lavori, fatta salva la possibilità di rivalsa dei maggiori danni eventualmente subiti, avrà facoltà di applicare in via breve una penale pari a € 105,00 (centocinque euro) per ogni ora di ritardo successiva alla prima;
 - Per ogni mezz'ora di ritardo della squadra operativa oltre le ore 9,00 del mattino presso il cantiere per l'esecuzione di interventi di riparazione precedentemente disposti salvo giustificati motivi, la Direzione lavori avrà facoltà di applicare in via breve una penale pari a € 100,00 (euro cento/00) la presente penalità sarà raddoppiata se nell'arco di un mese ciò dovesse verificarsi una seconda volta;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

- Per il ritardo nell'esecuzione di allacciamenti programmati, la Direzione Lavori, ha facoltà di applicare una penale pari ad € 150.000 (euro centocinquanta/00) ai sensi della Delibera 655 dell'AEEGSA art. 23 all. A;
- Nel caso in cui gli operai della Committente presenti in cantiere in lavori concomitanti con le maestranze dell'Appaltatore, non possono accedere in condizioni di sicurezza negli scavi realizzati, per mancanza della predisposizione delle necessarie misure di prevenzione infortuni di competenza dell'Appaltatore, e/o per segnaletica stradale non rispondente a quanto prescritto dal vigente Codice della strada, la Direzione Lavori ha facoltà di applicare per le vie brevi una penale pari ad € 105,00 (centocinque/00 euro) per ogni ora di ritardo successiva alla prima decorrente dal momento della contestazione anche se solo verbale dai tecnici della Committente;
- In caso di mancata o tardiva esecuzione dei ripristini o degli interventi manutentivi in caso di dissesto delle pavimentazioni stradali entro il termine di ingiunzione fissato con disposizione scritta o con fonogramma da parte della Direzione lavori, fermo restando le responsabilità dell'Appaltatore, per eventuali danni causati, il Direttore dei lavori ha facoltà di applicare per le vie brevi una penale pari a € 55,00 (cinquantacinque/00 euro) per ogni giorni naturale di ritardo dal termine fissato;
- Per ritardi superiore alle due settimane, oltre l'applicazione in misura massima della suindicata penale, la committente ha facoltà di comandare l'esecuzione dei ripristini oggetto di contestazione a terzi, addebitandone le spese all'Appaltatore;
- Per la tardiva consegna alla Committente delle opere affidate in esecuzione con specifici O.D.I., il Direttore dei lavori ha facoltà di applicare per le vie brevi una penale pari a € 105,00 (centocinque/00 euro) per ogni giorni naturale di ritardo dal termine fissato dalla specifica consegna dell'intervento;
- L'applicazione della pena pecuniaria, non esime l'appaltatore dagli oneri derivanti dal Contratto né dalla piena ed incondizionata responsabilità verso terzi. Oltre alle penali di cui innanzi, la Committente si riserva di addebitare all'appaltatore le maggiori spese per il

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

prolungato impegno, o forzata inattività del personale della Committente e i danni che dovessero derivare dalla mancata realizzazione delle opere comandate;

- La pena pecuniaria non si applicherà nel caso in cui il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore ritenute tali ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori: Si precisa che per cause di forza maggiore sono da intendersi le calamità naturali; non saranno considerate cause di forza maggiore e pertanto non esimerà dall'applicazione della penale:
 - L'andamento stagionale sfavorevole;
 - Le ferie ed i riposi del personale;
 - La mancanza di materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, anche se tale mancanza dipendesse dalla ritardata consegna di fornitori dell'Appaltatore o da difficoltà di trasporto, qualsivoglia ne sia la causa;
 - La rottura dei mezzi dell'Appaltatore;
 - Problemi dovuti al traffico stradale.
2. Tutte le penali di cui innanzi, saranno annotate dal Direttore dei Lavori sul Registro di Contabilità; esse saranno portate in detrazione all'importo maturato con lo Stato di avanzamento e, se del caso dal conto finale anche mediante escussione della cauzione definitiva qualora necessario, senza che ciò possa dar motivo all'appaltatore di reclami alcuno.
 3. Oltre all'applicazione delle penali, qualora il ritardo sia tale da poter arrecare pregiudizi, la Stazione Appaltante mediante semplice comunicazione potrà avvalersi inoltre della facoltà di procedere direttamente o tramite altra impresa all'esecuzione del relativo intervento con addebito nella contabilità dell'appalto della spesa sostenuta.
 4. L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Articolo 38

Gestione dei materiali di risulta

1. La gestione delle terre e rocce da scavo, è regolata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13/06/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art.8 del D.L. n. 133 del 12/9/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 dell’11/11/2014”.
2. In attuazione della Norma citata, è da considerarsi “produttore” il soggetto la cui attività materiale produce le terre e rocce da scavo.
3. Le terre e rocce da scavo perdono la propria qualifica di “rifiuto” nei casi disciplinati dall’Art. 185 del Codice dell’Ambiente (D. Lgs. 152/2006);
4. Non sono considerati rifiuti, le terre e rocce da scavo che possono essere gestiti come “sottoprodotti” nell’ambito del DPR 120/2017 e pertanto, per essere considerati tali dovranno soddisfare i requisiti stabiliti dall’art. 184 bis del D. Lgs. 152/2006 il cui rispetto è valutato con le modalità procedurali stabilite dall’art.4 del Nuovo regolamento.
5. Nei cantieri di piccole dimensioni (quantità non superiore a 6.000 mc) così come definiti dal DPR 120/2017 all’art. 2 comma 1 lett. t), la presenza dei requisiti di ammissibilità per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo è attestata dal produttore tramite una *Dichiarazione Sostitutiva di atto di Notorietà* resa ai sensi dell’Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, conforme al modello di cui *all’allegato 6 del Nuovo Regolamento* da trasmettere almeno 15 giorni prima dell’inizio dei lavori di scavo, sia al Comune del luogo di produzione all’Agenzia di Protezione Ambientale Territorialmente competente; nella dichiarazione, il produttore indica la quantità di terre e rocce da scavo destinate all’utilizzo come sottoprodotti, l’eventuale sito di deposito intermedio, il sito di destinazione, gli estremi delle autorizzazioni per la realizzazione delle opere ad i tempi previsti per l’utilizzo, che non possono superare un anno dalla data di produzione delle

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

terre e rocce da scavo. La dichiarazione innanzi citata, assolve la funzione del piano di utilizzo.

6. La gestione delle terre e rocce da scavo, qualificate come “*sottoprodotti*” prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità non superiore a 6.000 mc) è disciplinata dagli art. 20 e 21 del citato DPR 120/2017.
7. Per le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotto il trasporto (Art.6 del DPR 120/2017) fuori dal sito di produzione è accompagnato dalla documentazione indicata nell'allegato 7 del DPR 120.
8. Ai fini del conferimento e smaltimento presso discarica autorizzata, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le Analisi di Laboratorio i per la *caratterizzazione chimico-fisica* del rifiuto medesimo;
9. Sarà riconosciuto all'appaltatore, secondo i prezzi unitari contrattuali il costo del conferimento e smaltimento in discarica autorizzata unicamente a fronte della presentazione dei documenti comprovanti l'avvenuto smaltimento così come pure sarà riconosciuto il compenso per le analisi dei rifiuti.
10. Sono pertanto a carico dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla Normativa Ambientale, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. L'appaltatore è quindi soggetto agli oneri derivanti dall'applicazione del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. ed è pertanto tenuto a tutti gli adempimenti derivanti dalla Normativa sopracitata posti a carico del soggetto “produttore”.
11. Si precisa che il prezzo rimane invariato indipendentemente dal luogo di produzione del materiale e dal luogo di destinazione (discarica).
12. In ogni caso l'Appaltatore deve rendere conto anche preventivamente alla Stazione Appaltante la quale, rimane comunque espressamente manlevata da qualunque responsabilità a riguardo, sulle modalità, quantità e tempi di smaltimento, recupero e riutilizzo dei rifiuti, materiali di risulta e prodotti di scavo nonché consegnare a quest'ultima copia di tutti i documenti inerenti le operazioni anzidette.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

13. L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutta l'attività prevista nel presente C.S.A. nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale e a far pervenire alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria a comprovare l'esatto adempimento di detti obblighi di legge.
14. Nel caso di subappalto, l'impresa appaltatrice dovrà verificare e controllare l'applicazione ed il rispetto di quanto suddetto relativamente al subappaltatore.
15. Saranno infine a carico dell'appaltatore anche gli ulteriori adempimenti che dovessero essere imposti da Norme sopravvenute in materia ambientale dopo l'avvio dell'appalto.

Articolo 39

Rapporti di intervento a cura dell'appaltatore

1. Per ogni intervento disposto dal Direttore dei Lavori con l'Ordine di Intervento e quindi realizzato, l'Appaltatore dovrà redigere un dettagliato *Rapporto di Intervento* riportando la descrizione del lavoro eseguito, i mezzi d'opera le attrezzature ed i materiali impiegati (orari e quantità ect...) nonché il numero e la qualifica del personale utilizzato; per l'esecuzione di eventuali lavori in economia, dovrà essere redatta l'apposita *lista delle economie* che sarà inserita nella contabilizzazione dei lavori.
2. L'appaltatore è tenuto altresì a documentare dettagliatamente ogni singola fase di lavorazione relativa agli interventi effettuati redigendo se del caso anche opportuna documentazione fotografica che, dovrà essere esibita al Direttore dei Lavori in caso di richiesta ed andrà a costituire un allegato al rapporto di Intervento.

PARTE V – CONTABILITÀ DEI LAVORI

Articolo 40

Stato di avanzamento lavori e certificati di pagamento

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP _____
--

1. Le prestazioni svolte dall'Appaltatore, saranno contabilizzate dal Direttore dei Lavori ai fini della liquidazione, mediante Stato di Avanzamento mensili (1 S.A.L./mese) redatti entro il fine mese successivo a quello di riferimento qualsiasi sia l'importo maturato.
2. Il Direttore dei Lavori redatta la contabilità ed emetterà lo Stato di Avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 194 del D.P.R. 207/2010; esso dovrà recare la dicitura “ *Lavori a Tutto il*”.
3. La contabilizzazione dei lavori avverrà “*a misura*” e sarà effettuata in conformità alle disposizioni normative vigenti di cui al DPR 207/2010 e s.m.i. ed alle specifiche disposizioni di cui al presente Capitolato.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato.
5. La contabilizzazione delle opere sarà effettuata applicando alle quantità effettivamente e regolarmente eseguite i prezzi unitari desunti dall'Elenco Prezzi unitari, depurati del ribasso di gara;
6. Le misurazioni ed i rilevamenti, saranno effettuati in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di partecipare alle misurazioni o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci il Direttore dei Lavori procede d'ufficio, alla presenza di due testimoni, i quali dovranno firmare i libretti o brogliacci suddetti.
7. Altresì, ai fini della contabilizzazione dovrà essere presentata da parte dell'appaltatore, tutta la documentazione relativa ad eventuali forniture di materiali, formulari di consegna e smaltimento in discarica autorizzata di materiali di risulta, eventuali certificato di analisi per la caratterizzazione del rifiuto.
8. *Gli Atti contabili redatti dal Direttore dei Lavori, dovranno essere accompagnati dai disegni contabili con dai quali si potrà desumere la localizzazione degli interventi effettuati.*
9. I pagamenti in acconto durante l'esecuzione dei lavori, avverranno a favore dell'appaltatore, mediante Certificati di Pagamento che il R.U.P., ricevuta la documentazione contabile ed il S.A.L. da parte del Direttore dei Lavori provvederà ad emettere entro 45 giorni dal termine di ogni mese a cui i lavori si riferiscono;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

10. Il Responsabile del Procedimento, al ricevimento del S.A.L. da parte del Direttore dei Lavori procederà d'Ufficio alla verifica della regolarità dell'appaltatore (e del subappaltatore) nei modi previsti dalla normativa vigente; se non sussistono irregolarità, emetterà entro il termine di cui innanzi il relativo *Certificato di Pagamento*;
11. Ai sensi dell'art.30 comma 5 del D. Lgs 50/2016 a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori, sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) da liquidarsi nulla ostando in sede di conto finale- e solo dopo l'approvazione del Certificato di collaudo/Regolare esecuzione.
12. La restituzione di tali ritenute avverrà entro 45 gg. dalla data di approvazione del Certificato di Collaudo.
13. L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo l'avvenuta approvazione da parte della Stazione appaltante degli Atti contabili, del S.A.L. di riferimento e del Certificato di Pagamento tutti emessi come innanzi specificato.
14. La liquidazione del Certificato di pagamento avverrà da parte della Stazione appaltante entro 45 giorni dall'approvazione degli Atti contabili, del S.A.L. e del Certificato di pagamento relativo, mediante mandato/bonifico a favore dell'appaltatore o comunque secondo le modalità che verranno comunicate dall'Appaltatore stesso.
15. La liquidazione da parte della Stazione appaltante dei Certificati di Pagamento relativamente ad ogni S.A.L. emesso, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 del Codice Civile.
16. Qualora preventivamente all'emissione del Certificato di pagamento fossero riscontrate delle irregolarità o delle inadempienze dell'appaltatore, verrà effettuato il blocco di pagamenti.
17. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010.

Articolo 41

Conto finale

1. Il conto finale (complessivo del contratto) verrà emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori accertata con apposito verbale; Il conto

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

finale, sottoscritto dalle parti sarà trasmesso al R.U.P. così come previsto dal Codice degli Appalti.

2. Sul conto finale sarà accertata l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del Certificato di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione ed alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

Articolo 42

Certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione

1. Il Certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione, sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione di tutti i lavori di appalto e/o di Contratto accertata da apposito verbale, ha carattere provvisorio nonostante intervenga l'approvazione da parte della Stazione appaltante. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione del Certificato stesso.
2. Il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori sottoscritto dallo stesso unitamente all'appaltatore, dovrà essere confermato dal R.U.P., e approvato dalla Stazione Appaltante.
3. La rata di saldo, nulla ostando, sarà liquidata entro 45 giorni dopo l'avvenuta approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Collaudo e/o di Regolare Esecuzione.
4. Il Pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 secondo comma del Codice Civile.
5. Il Certificato di Collaudo e/o Regolare Esecuzione, assume carattere definitivo dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante e comunque decorsi due anni dalla data della emissione del certificato stesso pertanto l'Appaltatore, è tenuto in tale periodo alla garanzia per la difformità ed i vizi dell'opera indipendentemente sia intervenuta anche la liquidazione della rata di saldo.
6. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta ed accettata.

7. DIFETTI, VIZI E DIFFORMITÀ RISCONTRATE IN SEDE DI COLLAUDO

Nonostante ogni precedente verifica, accettazione dei materiali, collaudi intermedi e parziali nonché l'eventuale già avvenuta acquisizione delle opere, la Committente, nell'ipotesi in cui in sede di collaudo o verifica della regolare esecuzione dei lavori, riscontri vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei lavori:

- Ha diritto di chiedere che l'Appaltatore, entro un termine che verrà fissato dalla Committente elimini tutti i vizi, difetti e difformità a propria cura e spese, comunque con il minimo pregiudizio per l'esercizio delle opere e/o degli impianti;
- Alternativamente, ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, la Committente ha facoltà di far eseguire quanto richiesto da altra impresa di fiducia ad insindacabile giudizio al fine di eliminare vizi difetti e difformità addebitando il costo sostenuto all'Appaltatore firmatario del Contratto.
- Qualora i lavori atti ad eliminare vizi difetti e difformità, comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto a sue spese al ripristino completo a perfetta regola d'arte di tutte le opere danneggiate; altresì, l'Appaltatore sarà tenuto alla rifusione di tutte le spese incontrate e sostenute dalla Committente nel caso in cui quest'ultima abbia fatto eseguire le opere di ripristino da altra impresa.

Articolo 43

Ritardi nei pagamenti

1. Qualora lo Stato di Avanzamento non venga emesso nei termini indicati nell'Art. 51 del presente C.S.A. per mancata tempestiva contabilizzazione dei lavori o per qualsiasi altro motivo comunque imputabile alla Stazione Appaltante a partire dalla scadenza del predetto termine, e per i primi sessanta giorni successivi, all'Appaltatore ha facoltà di richiedere gli interessi legali sulle somme ad esso dovute per i lavori eseguiti.
2. Qualora tale emissione ritardi oltre i sessanta giorni dal sessantunesimo giorno, sulle somme dovute per i lavori eseguiti spettano all'Appaltatore gli interessi commisurati al saggio legale maggiorato di due punti percentuali.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

3. Qualora sia stato emesso lo stato di avanzamento ed il relativo certificato di pagamento approvati così come indicato nello specifico articolo del presente C.S.A. ed entro il termine previsto non sia stato effettuato il pagamento delle somme dovute, a partire dal termine del tempo utile per effettuare il pagamento e sino alla data del soddisfo, spettano l'Appaltatore gli interessi legali sulla somma dovuta per i lavori eseguiti.
4. Qualora tale pagamento ritardi oltre i novanta giorni novantunesimo giorno, sulle somme dovute per i lavori eseguiti spettano all'Appaltatore gli interessi commisurati al saggio legale maggiorato di due punti percentuali.
5. Tutti gli interessi sono comprensivi del risarcimento del danno arrecato da tali ritardi ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

Articolo 44

Garanzia delle opere

1. Indipendentemente dalle garanzie assunte dalle Ditte costruttrici o fornitrici dei manufatti, apparecchiature, attrezzature e materiali vari impiegati nell'opera, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per la difformità ed i vizi dell'opera. Conseguentemente l'appaltatore assume l'obbligo di effettuare durante il periodo di garanzia a sua cura e spese e nei tempi tecnici strettamente indispensabili ogni necessaria modifica, messa a punto, regolazione, sostituzione, rifacimento o riparazione delle opere e materiali vari e ogni altra riparazione o sostituzione che siano da far rientrare nella garanzia stessa.
2. Il periodo di garanzia, ha durata di 24 mesi a partire dalla data del Certificato di regolare esecuzione o dalla data del verbale di collaudo favorevole a seconda del tipo di attività svolta. Il periodo di garanzia sarà però di dieci anni nelle ipotesi previste all'art, 1669 del Codice Civile (rovina e difetti di cose immobili).
3. I risultati positivi di eventuali verifiche che venissero effettate dalla Stazione appaltante non fanno venire meno le responsabilità dell'appaltatore conseguenti a vizi occulti delle opere e/o comunque attività eseguite o conseguenti a difetti non rilevabili in sede di accertamento, relativi alle attività oggetto dell'appalto.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

4. Per l'intera durata del periodo di garanzia, l'appaltatore sarà comunque responsabile ad ogni effetto degli eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi in conseguenza della non perfetta esecuzione dei lavori o per le cause ad essa conseguenti.
5. In particolare, l'appaltatore dovrà demolire o rifare a Sue spese, le opere che a giudizio della stazione appaltante risultassero essere state eseguite senza il rispetto degli obblighi contrattuali e delle disposizioni date dalla stazione appaltante medesima e/o con materiali difettosi e/o in quantità e/o qualità inferiori in confronto alle prescrizioni o alle norme tecniche di esecuzione.
6. Sono esclusi dalla garanzia i danni causati alle opere da eventi riconosciuti di forza maggiore o dovuti ad imperizia o negligenza nella manutenzione delle opere da parte di terzi o attribuibili all'azione di terzi.

PARTE III – CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 45

Riserve, accordo bonario, controversie, arbitrato e foro competente

1. Le domande, ed i reclami dell'Appaltatore, dovranno essere presentati ed inseriti nei Documenti contabili nei modi e nei termini tassativamente stabiliti dagli art. 190 e 191 del R.G. di cui al D.P.R. 207/2010.
2. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del D.L., non avranno effetto interruttivo o sospensivo degli effetti contrattuali.
3. Ai sensi dell'art. 191 del Regolamento, le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio all'appaltatore. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo sempre, pena la decadenza, di iscrivere o confermare le riserve anche sul registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto che, a suo avviso ha determinato il pregiudizio. Nel caso in cui l'appaltatore rifiuti di firmare il registro di contabilità è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

giorni e qualora persista nell'astensione o nel rifiuto se ne farà espressa menzione nel registro medesimo.

4. Le riserve non espressamente confermate dall'appaltatore, sul conto finale, si intendono abbandonate e/o rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. Le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di 15 giorni fissato dall'art. 190 c.3 del regolamento. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
5. Ai sensi dell'art. 205 comma 1 del Codice, qualora a seguito dell'iscrizione delle riserve sui documenti contabili l'importo economico delle prestazioni comporti incrementi rispetto all'importo contrattuale in ogni caso in misura massima del 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario secondo le modalità previste dalla disciplina vigente eventualmente integrate dalla prescrizioni contrattuali.
6. Qualora la contestazione dell'Appaltatore riguardi la sospensione dei lavori, la relativa riserva deve essere formulata pena la decadenza, in occasione della sottoscrizione del verbale di sospensione dei lavori ove l'Appaltatore ritenga la sospensione fin dall'inizio illegittima, La riserva deve essere poi confermata pena la decadenza nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale. In ogni caso la riserva deve essere esplicita nei quindici giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio. Fermo restando quanto disposto dal presente comma, qualora ritenga che, per il suo perdurare, la sospensione dei lavori sia divenuta illegittima, l'Appaltatore è tenuto, a pena di decadenza ad iscrivere riserva volta a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione nel verbale di ripresa dei lavori, sempreché abbia preventivamente diffidato

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

per iscritto la Stazione Appaltante a riprendere i lavori, ai sensi del quarto comma dell'art. 37 del presente C.S.A.

7. Le domande formulate dall'Appaltatore e volte a far valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori a quelli quantificati nelle riserve stesse. In ogni caso, l'importo complessivo delle riserve non può essere superiore al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, incrementato dell'importo relativo ad eventuali varianti in corso d'opera nonché da compensi eventualmente riconosciuti all'Appaltatore in aggiunta al corrispettivo contrattuale, con esclusione di quelli riconosciuti a titolo di risarcimento danni.
8. In alcun caso, le riserve possono avere per oggetto aspetti del progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante o a cura della stessa che siano stati oggetto delle attività di verifica secondo quanto previsto dal Regolamento.
9. Fermo restando quanto stabilito dalla disciplina vigente in tema di Contratti Pubblici, tutte le controversie relative alle interpretazioni, esecuzione, risoluzione, validità, esistenza del Contratto di Appalto o comunque a questo connesse, e, più in generale, tutte le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto di appalto, possono essere risolte in via transattiva nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice civile. L'accordo transattivo è redatto in forma scritta a pena di nullità.
10. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero ed alla complessità delle questioni. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla D.L.
11. In deroga a quanto stabilito dal precedente comma del presente articolo, ove ricorrano particolari e motivate circostanze legate alla natura, complessità ed importanza dell'oggetto contrattuale sempreché consentito dalla disciplina vigente, il Contratto può prevedere con apposita clausola compromissoria, che le controversie di cui al comma 1 del presente articolo siano deferite ad un Collegio arbitrale da costituire con le modalità

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

stabilite in Contratto. La clausola compromissoria deve prevedere la facoltà per parte attrice di escludere la competenza arbitrale, proponendo domanda innanzi al Giudice competente e la facoltà per parte convenuta di escludere la competenza arbitrale, notificando alla controparte a pena di decadenza entro i sessanta giorni successivi alla notifica della domanda di arbitrato, atto di declinatoria. In ogni caso, la Stazione appaltante può ricorrere all'arbitrato e non esercitare la facoltà di cui al precedente periodo solo previa autorizzazione del proprio Consiglio di Amministrazione.

Articolo 46

Foro competente

1. Per tutte le controversie che insorgano tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità ed esistenza del Contratto di appalto o comunque a questo connesse e, più in generale per tutte le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto di appalto non risolubili in via transattiva, ai sensi dell'Art. 205 del Codice saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente (Foro dell'Aquila).
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 47

Recesso dal contratto

1. La Stazione Appaltante/Committente, ha diritto a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori.
2. Il recesso del Committente ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r o P.e.c..
3. L'Appaltatore è obbligato ad effettuare la riconsegna dei lavori e l'immissione nel possesso dei cantieri alla data specificata dal Committente nella lettera di comunicazione del recesso, senza ritardo alcuno e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

L'Appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori correttamente eseguiti a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di Contratto.

4. A titolo di mancato guadagno, ed a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e pretesa dell'Appaltatore, il Committente corrisponde all'Appaltatore medesimo il 10% (dieci per cento) dell'ammontare dei lavori non eseguiti fino ai quattro quinti dell'importo contrattuale nonché il valore dei materiali utili presenti in cantiere.
5. Il Committente ha facoltà di acquisire le opere provvisorie, gli impianti di cantiere in tutto o in parte non asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso, corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma tra il costo di costruzione ed il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del Contratto.

Articolo 48

Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Qualora il Contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 allegato 1 al Decreto Legislativo 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Qualora il Contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova applicazione l'articolo 122 allegato 1 del Decreto Legislativo n. 104 del 2010. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al Decreto Legislativo n. 104 del 2010.

Articolo 49

Modello Organizzativo 231

1. Clausole Contrattuali che regolano il Contratto di Appalto/Accordo Quadro:

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

“Gran Sasso Acqua S.p.A. ha adottato un modello organizzativo 231 di cui è accessibile il codice etico e di comportamento sul sito Internet dell’Azienda. Gran sasso Acqua Spa ha inoltre adottato un piano triennale di prevenzione della corruzione i cui contenuti ed allegati sono riportati e accessibili sul sito Internet dell’Azienda nell’apposita sezione: Amministrazione trasparente.

“I documenti richiamati hanno valore contrattuale e chiunque sia coinvolto a qualsiasi titolo con l’Azienda si impegna a rispettarne i principi e le disposizioni. La violazione delle norme etiche e di comportamento ivi richiamate comporterà nei casi più gravi, l’esclusione/la risoluzione dei rapporti in essere, oltre al risarcimento del danno.

L’Azienda/l’incaricato/il concorrente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o responsabili di procedimento che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di G.S.A. spa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

Articolo 50

Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Sono a carico dell’appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - Le spese contrattuali;
 - Le tasse e gli altri oneri per l’ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l’esecuzione dei lavori;
 - Le tasse e gli altri oneri dovuti ad Enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, per messi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all’esecuzione dei lavori;
 - Le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del Contratto di Appalto;

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

- Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli Atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla data di consegna alla data di emissione del Certificato di collaudo.

Qualora per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Articolo 51

Codice Etico

1. L'appaltatore accetta e si impegna ad uniformarsi alle regole ed ai principi esposti nel Codice Etico di Gran Sasso Acqua S.p.A.. Il codice etico è pubblicato sul profilo internet della Stazione Appaltante www.gransassoacqua.it.

Articolo 52

Trattamento dati

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto di fornitura. L'appaltante tratterà i dati forniti dalle ditte partecipanti ai sensi del D.Lgs 196/2003 utilizzando gli stessi unicamente per le finalità connesse alla gara ed alla successiva stipula del contratto con l'aggiudicataria. I dati in parola, che non saranno comunicati ad altri soggetti né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali, saranno oggetto di trattamenti informativi o manuali presso le sedi societarie.

La GRAN SASSO ACQUA S.P.A., "Titolare" del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che procederà al trattamento dei dati forniti con le seguenti modalità: *"I dati forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, nel rispetto della normativa sopracitata e degli obblighi di riservatezza"*. Il "Titolare" del

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

trattamento dati è GRAN SASSO ACQUA S.P.A. con sede legale in L'AQUILA, C.a.p. 67100, Via Ettore Moschino n. 23/B. Il "Responsabile della Protezione dei Dati" al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'Art. 13 e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è il Dott. Vincenzo Berardi, raggiungibile all'indirizzo: vincenzo.berardi@gransassoacqua.it.

CLAUSOLE FIRMA CONTRATTO IN MODALITA' ELETTRONICA

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", s'informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è la Gran Sasso Acqua S.p.a..

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, le parti sottoscrivono il presente contratto con firma elettronica. Questa consiste "nell'acquisizione digitale della firma autografa". Dopo la conversione del contratto cartaceo in file formato "portable document format" (.PDF), le parti procederanno alla firma digitale dello stesso. Il Committente chiuderà il file del contratto con l'apposizione della propria firma digitale.

L'Aquila - _____

La Ditta

GRAN SASSO ACQUA S.p.A.

Il Presidente

Firmato in modalità elettronica

Firmato in modalità elettronica

(_____)

(_____)

_____, li _____

Schema di contratto Accordo Quadro CIG: _____ CUP_____

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 1341 cod. civ.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ., l'Appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, specificatamente, le clausole contenute nei seguenti articoli del presente Contratto:

Articolo 1 – Premesse ed allegati

Articolo 2 – Criteri di interpretazione del Contratto e disciplina applicabile;

Articolo 3 – Osservanza di leggi e regolamenti;

Articolo 5 – Proprietà industriale e commerciale. Brevetti;

Articolo 6 – Impegno di riservatezza e trattamento dati;

Articolo 7 – Pubblicità;

Articolo 8 – Cedibilità dei crediti derivanti dal Contratto;

Articolo 9 – Oggetto del Contratto;

Articolo 12 – Consegna dei lavori;

Articolo 13 – Obblighi dell'Appaltatore;

Articolo 15 – Autorizzazioni relative all'esecuzione dei cantieri;

Articolo 17 – Ultimazione dei lavori;

Articolo 18 – Sospensione dei lavori;

Articolo 19 – Danni per forza maggiore e responsabilità appaltatore;

Articolo 20 – Proroghe;

Articolo 24 – Riserve dell'appaltatore;

Articolo 25 – Varianti;

Articolo 26 – Nuovi Prezzi;

Articolo 27 – Lavori in economia;

Articolo 29 – Subappalto;

Articolo 31 – Ordini della Direzione Lavori;

Articolo 32 – Ordini di intervento;

Articolo 33 – Ordinanza di chiusura al transito veicolare;

Articolo 34 – Cauzione definitiva;

Articolo 35 – Polizze assicurative;

Schema di contratto
Accordo Quadro

CIG: _____

CUP_____

Articolo 36 – Reperibilità;

Articolo 37 – Penali;

Articolo 40 – Stato di avanzamento dei lavori;

Articolo 42 – Difetti, vizi e difformità riscontrate in sede di collaudo;

Articolo 43 – Ritardi dei pagamenti;

Articolo 44 – Garanzia delle opere;

Articolo 46 – Foro competente;

Articolo 47 – Recesso dal contratto.

_____, li _____

L'Appaltatore
